

Ascoli Piceno, 29 luglio 2014

INTERROGAZIONE URGENTE

AMIANTO AREA CARBON DOPO SENTENZA TAR

PREMESSO CHE:

1. Le relazioni di ASUR Marche 5 e ARPAM di Pesaro (tra cui la n. 0034516 del 03/07/2014 e la n. 37758 del 11/07/2014) accertano la presenza di amianto nell' area ex Carbon , anche in stato di deterioramento e documentano che la situazione è estremamente pericolosa indicando che la messa in sicurezza del sito deve avvenire con urgenza;
2. decine di perizie medicolegali e inchieste penali hanno dimostrato l'indubbia connessione fra il contatto con particelle di amianto e l'insorgere di patologie gravissime quali il mesotelioma pleurico associato all'inalazione di amianto con una chiara relazione dose risposta che tiene conto dell'esposizione e della sua durata;
3. la scienza ha ormai dimostrato che in presenza di condizioni predisponenti basta una sola fibra d'amianto per causare il mesotelioma, patologia la cui incubazione può protrarsi anche per vent'anni prima di manifestarsi;
4. l'ordinanza sindacale n°180 del 24/4/2014 è stata sospesa per la incongrua previsione temporale per l'attuazione delle misure necessarie alla messa in sicurezza di un sito di così ampie dimensioni e per l'assenza di un approfondimento istruttorio in merito alla scelta del metodo di bonifica più opportuna;
5. La bonifica completa dell'area di 27 ettari è completamente differente dalla necessaria messa in sicurezza dell'amianto, in quanto quest'ultima si caratterizza per la sua urgenza e pertanto va trattata con metodologie e tempistiche differenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE:

- a) Quali sono le immediate misure che l'amministrazione intende attuare al fine di affrontare questa situazione pericolosa ed urgente;
- b) In particolare se si sta preparando una ulteriore ordinanza, con tempi congrui e indicazione dei metodi necessari alla messa in sicurezza dell'amianto, che sostituisca quella sospesa dal TAR in modo da permettere di affrontare e risolvere immediatamente questo grave pericolo per la salute pubblica.

Risposta in Consiglio comunale

MOVIMENTO 5 STELLE
Massimo tamburri